

**VENERDÌ 12
OTTOBRE**

**XII CONGRESSO
NAZIONALE
FIMP 2018** | 11//13
Ottobre 2018
Riva del Garda



ORTOPEDIA: I QUADRI CLINICI DELLE DIAGNOSI CHE NON POSSONO ASPETTARE

Conduttore: V. Spanevello • **Relatore:** R. Antenucci

15:45 // 17:15 • I TURNO | **SALA**
17:30 // 19:00 • II TURNO | **RIVA B**

Alcuni dei più frequenti problemi che si presentano all'attenzione del pediatra di famiglia, quando rilevati, richiedono una sistematica sorveglianza nel tempo (per esempio: piede piatto, scoliosi). La decisione se e come agire necessita di molteplici osservazioni e della valutazione dell'evoluzione della condizione.

Per altre patologie invece la definizione diagnostica deve essere rapida perché il successo del trattamento e gli esiti dipendono dalla tempestività del riconoscimento e della cura.

Di fronte a determinati sintomi, a determinate età, e in alcuni casi in presenza di specifici fattori di rischio, il pediatra di famiglia deve sempre prendere in considerazione lo scenario peggiore e mettere in atto le azioni (stretta sorveglianza del decorso o instaurazione di iter diagnostico specialistico o strumentale) per identificare quanto prima il problema e permettere l'attuazione dei provvedimenti terapeutici necessari.